

Festeggia di San Giuseppe

San Giuseppe si festeggia il 19 marzo. Per devozione, in molte case si prepara il tradizionale "artaru di San Giuseppi" addobbato con rami di alloro e fiori, al centro spicca il quadro rappresentante la Sagra Famiglia o San Giuseppe con il Bambino Gesù, affiancato dal "lavureddu" (grano fatto germogliare al buio). Sui vari ripiani viene posto il caratteristico pane di San Giuseppe, decorato in varie forme quali: la mano, il bastone fiorito, la barba, del Santo e i cosiddetti "cucciddati", forme di pane a ciambella, con superficie finemente intagliata e cosparsa di "giugiolena" (sesamo). Dinanzi l'altare è imbandita la tavola per il convitto, dove vengono servite le tipiche frittiture di verdure: cardi, broccoli, asparagi e dolci come le "sfingi", la "pignoccata", i cannoli siciliani, ecc.

Tipica è la "pasta cu a muddica", che viene preparata con la mollica di pane abrupestolita, condita con miele, zucchero, cioccolato, mandorle, cannella. Alla cosiddetta "tavulata", partecipano i convitati detti "i Santi", che variano da un minimo di tre, rappresentando San Giuseppe, Gesù Bambino e la Madonna, a un massimo di dodici, che ricevono il tipico pane, "u cucciddatu". Tutti coloro che visitano l'altare assaggiano le pietanze e ricevono il tipico pane intagliato "a cusuzza".